

GIOVANE BARRICATO IN CASA SI CONSEGNA A CARABINIERI: PADRE E 28ENNE IN OSPEDALE

1 Febbraio 2019



TOCCO DA CASAURIA – Il 28enne dopo quasi cinque ore ha desistito dalla sua azione.

Dopo essersi barricato in casa a Tocco da Casauria (Pescara), minacciando il padre, si è consegnato ai carabinieri.

Il giovane è stato portato in ospedale, così come il padre.

Il 28enne che questa mattina a Tocco da Casauria (Pescara) dopo un litigio con il padre, si era barricato in casa con il congiunto minacciandolo di morte, dopo le cure dei sanitari del 118, è stato portato presso la caserma dell'Arma della Compagnia di Popoli (Pescara) per essere ascoltato dagli inquirenti.

Il padre è stato portato in ospedale per accertamenti.

“Grazie al nostro negoziatore, un maresciallo in servizio al Comando Provinciale di Pescara, che ha fatto un lavoro egregio, siamo riusciti, al termine di un dialogo che si è protratto per molte ore – ha detto il colonnello Marco Riscaldati, comandante provinciale dell'Arma di Pescara – a convincere il ragazzo a desistere, e una volta accaduto questo siamo riusciti ad entrare con calma in casa e convincere il ragazzo ad uscire senza dover fare alcun blitz. Il papà è per accertamenti in ospedale ma le condizioni sono buone. Anche alcuni parenti avevano questa mattina parlato con il ragazzo. Stiamo ora verificando l'accaduto”.